CITTÀ DI DESIO

Settore Polizia Locale
Comandante

ORDINANZA N. 396 DEL 02/10/2025

OGGETTO:	**ORDINANZA A CARATTERE TEMPORANEO DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE ED OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA DIRAMAZIONE NELLA ROTATORIA DI VIA MAZZINI INTERSEZIONE VIA S.S. SIRO E MATERNO PER L'ACCESSO AL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE DI DESIO (CANTIERE DE11 - TRATTI 69-70) - NUOVA LINEA DI METROTRANVIA PARCO NORD-SEREGNO.**

Il Responsabile

Considerata la necessità di disciplinare la circolazione veicolare lungo Via Mazzini, in particolare nell'area di rotatoria stradale con la via S.S. Siro e Materno, al fine di agevolare le operazioni di formazione di nuova diramazione per l'ingresso al Pronto Soccorso nell'ambito della realizzazione della nuova linea di Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno, ovvero consentire la sosta ai mezzi d'opera deputati ai lavori;

Vista la richiesta inoltrata dalla Società C.M.C. Cooperativa Muratori Cementisti con sede a Ravenna in Via Trieste n°76, nella quale si prende atto del crono-programma e delle relative fasi di lavorazione, con indicazione dei diversi tempi di durata, come meglio specificato nella nota pervenuta via pec prot. 53856 il giorno 26/09/2025, dove viene precisato che l'intervento con apertura del cantiere stradale avverrà in 2 fasi, di cui la prima a decorrere dal 3 ottobre 2025 al 10 gennaio 2026, la seconda a decorrere dal 10 gennaio 2026 al 21 aprile 2026;

Sentiti i pareri del competente Settore Tecnico del Comune, a cui si conforma favorevolmente lo scrivente Comando di P.L., in ordine alla necessità di delimitare tutte le aree interessate ed adottare ogni accorgimento utile per salvaguardare la sicurezza della circolazione, dato che l'apertura del cantiere comporterà un potenziale pericolo per la pubblica incolumità se il transito veicolare non verrà opportunamente disciplinato;

Dato atto che in funzione di quanto richiesto dai titolari dell'impresa preposta alle operazioni di realizzazione di nuova rotatoria, ricorre la necessità di disciplinare la circolazione veicolare lungo il tratto di strada interessato dai lavori, attuando ogni limitazione utile per non pregiudicare la sicurezza della circolazione in genere, poiché la formazione del cantiere, comporterà una disciplina circolatoria caratterizzata da immissione in rotatoria in area di intersezione;

Ritenuto necessario ed opportuno nell'interesse della circolazione e della pubblica incolumità regolamentare il transito dei veicoli, dando ai veicoli che si trovano nella corona circolare della rotatoria, la priorità di precedenza rispetto alle immissioni laterali;

Visti gli artt. 6 e 7 del vigente Codice della Strada approvato con D.Lv. n°285/92 , il relativo Regolamento di Esecuzione D.P.R. 495/92 ed il Decreto 10/07/2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo;

Tenuto conto della particolare esigenza di celerità del procedimento e dell'esito favorevole

dell'istruttoria, si è omessa la comunicazione ex art. 7 l.241/1990 e smi;

Visto l'art.4 comma 2° del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n°165;

Visto l'art.107 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lv. n°267/2000;

O R D I N A

che presso la via indicata in epigrafe, Via Mazzini ovvero lungo il tratto di carreggiata interessato dai lavori per la realizzazione della nuova linea di Metrotranvia Milano (Parco Nord) - Seregno sia attuato:

- **via Mazzini,** nel tratto dell'area di rotatoria con via S.S. Siro e Materno nell'ambito della fase 1.1- tratto 70, dal giorno 03 ottobre 2025 fino al termine dei lavori indicati al 10 gennaio 2026, sia attuato il restringimento della carreggiata sulle confluenze dell'intersezione con attestazioni dei flussi veicolari, ed in funzione della richiesta avanzata dalla Ditta esecutrice dei lavori, sia istituito limite di velocità di 30 km/h;
- **via Mazzini**, nel tratto dell'area di rotatoria con via S.S. Siro e Materno nell'ambito della fase 1.2- tratto 69, dal giorno 10 gennaio 2026 fino al termine dei lavori indicati al 21 aprile 2026, in ordine alla formazione di nuova confluenza verso il Pronto Soccorso sia istituita segnaletica verticale ed orizzontale indicante "dare Precedenza" per i veicoli provenienti dal presidio ospedaliero in immissione nelle citata rotatoria.
- **Via Mazzini**, nel tratto compreso tra l'area di rotatoria con la via S.S. Siro e Materno e l'accesso al parcheggio dell' Ospedale Pio XI, nell'ambito della fase 1.2- tratto 69, dal giorno 10 gennaio 2026 fino al termine dei lavori indicati al 21 aprile 2026 sia attuato il restringimento della carreggiata sul margine ovest, con istituzione del Divieto di Sosta con Rimozione Forzata, eccetto area di fermata provvisoria del Trasporto Pubblico Locale di nuova formazione;

Le date di realizzazione dei lavori sono indicative e si estendono, nel caso di ritardi nell'esecuzione dei lavori, fino ad ultimazione dei lavori per assicurare le esigenze legate all'accesso al Pronto Soccorso Cittadino.

DISPONE

che l'impresa esecutrice dei lavori in premessa richiamata, provveda ad eseguire la presente ordinanza mediante la posa ed il mantenimento in efficienza della segnaletica stradale e luminosa prevista per il cantiere stradale e per le limitazioni della circolazione e dei divieti di cui sopra, in conformità a quanto prescritto dal Regolamento d'esecuzione C.D.S. e dal disciplinare tecnico dei lavori su strada (D.M. 10/07/2002), compresa la segnaletica temporanea di cantiere in tutta la zona interessata dai lavori, garantendo altresì l'efficienza della segnaletica di deviazione e di indicazione temporanea dei percorsi alternativi alla viabilità extracomunale. Viene demandata alla stessa impresa ogni responsabilità per la posa e la sorveglianza dei cartelli, nonché la regolamentazione del traffico ove se ne ravvisasse la necessità. Avverso il presente provvedimento che autorizza la collocazione della segnaletica stradale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dal data di pubblicazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e di fare osservare la presente ordinanza, ai trasgressori verranno applicate le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge. La presente ordinanza è valida nei tempi e modi indicati, può essere revocata per motivi di Ordine e Sicurezza Pubblica, nonché per abuso da parte del titolare o chi per esso, la stessa acquista efficacia immediata a partire dall'apposizione della segnaletica stradale. La Ditta incaricata dei lavori è autorizzata all'occupazione temporanea del suolo pubblico come sopra descritto sotto la propria responsabilità, con obbligo di osservanza delle norme di Legge in materia, nonché delle prescrizioni sopra indicate.

Il Responsabile del Procedimento:
Vice Comandante
Commissario Capo Coordinatore
Giuseppe Fabrizio Falcone

Il Responsabile
Falcone Giuseppe / InfoCamere S.C.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RDP/DPO)
Il titolare del trattamento è il Comune di Desio, con sede legale in Piazza Giovanni Paolo II, 20832 Desio MB (di seguito, per brevità, "Titolare" o "Ente").
I dati di contatto del Titolare sono:
PEC: protocollo.comune.desio@legalmail.it
Telefono: 0362 3921
Ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679, l'Ente ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO).
I dati di contatto del DPO sono:
email: privacy@comune.desio.mb.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento
Il trattamento dei dati viene realizzato per la notifica della presente ordinanza ai sensi della Legge n.689/81 'Modifica al sistema penale'.
Le basi giuridiche che legittimano il trattamento sono previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:
all'art. 6, par. 1 lett c), ossia l'adempimento di obblighi di legge;
all'art. 6, par. 1 lett e), ossia l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri da parte del Titolare.

Il trattamento dei dati è obbligatorio, il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di realizzare le finalità descritte.
Modalità di trattamento
La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.
L'Ente utilizza specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

Accesso ai dati
I dati trattati per le finalità sopra riportate potranno essere accessibili solo ai dipendenti dell'Ente formalmente autorizzati al trattamento.
Comunicazione, diffusione, trasferimenti extra-UE
I dati degli utenti saranno oggetto di comunicazione e diffusione nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali e della presente informativa.
I dati potranno essere comunicati al personale autorizzato dell'Ente o a soggetti esterni designati come responsabile del trattamento.
L'Ente non effettuerà il trasferimento dei predetti dati personali al di fuori del territorio dell'Unione Europea.
Tempi di conservazione dei dati
I dati personali raccolti saranno conservati dall'Ente per il tempo necessario all'espletamento delle finalità di cui alla presente informativa, dopodiché saranno cancellati.
Processi decisionali automatizzati
L'Ente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:
- Diritto d'accesso: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali alle informazioni specificate nell'art. 15 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di rettifica: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di limitazione di trattamento: ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto alla portabilità dei dati: ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di opposizione: ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto a non essere sottoposto a una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, secondo le modalità previste dall'art. 22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;
- Diritto di revocare in consenso, ove prestato.

I diritti possono essere esercitati mediante richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati ai contatti sopra indicati.
Diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritiene non conforme alla normativa, questi può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali. In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.